



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)(<i>IdSua:1530970</i>)
Nome del corso in inglese	Dietistic
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ROGGI Carla
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea e Lauree Magistrali della Classe delle Professioni Sanitarie Tecniche
Struttura didattica di riferimento	SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA MOLECOLARE SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CENA	Hellas	MED/49	RU	1	Caratterizzante
2.	ROGGI	Carla	MED/49	PO	1	Caratterizzante
3.	RONDANELLI	Mariangela	MED/49	PA	1	Caratterizzante
4.	ROTONDI	Mario	MED/13	PA	1	Caratterizzante
5.	SOLERTE	Sebastiano Bruno	MED/09	PA	.5	Base/Caratterizzante

6.	TAGLIABUE	Anna	MED/49	PA	.5	Caratterizzante
7.	VIGLIO	Simona	BIO/10	RU	1	Base

Rappresentanti Studenti	PROUS CHIARA EUGENIA PREDA CAMILLA COLOMBO ALBERTA MARIA
Gruppo di gestione AQ	Rosella Bazzano Silvia Brazzo Hellas Cena Sonia Marchini Carla Roggi Giovanna Turconi
Tutor	Maurizia VALLI Marta Giuditta Luciana Sara VALENTE Alberto VIVALDO Mauro BOZZOLA Simona VIGLIO Antonella DI POTO Mariangela RONDANELLI Carla ROGGI Umberto LAFORENZA Maria Pilar PRINCIS Irene POZZEBON Manuela MAFFEI Daniela FERRARO Giulia SEDDA Eleonora BARDI Micol BACCHINI

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea in Dietistica (classe 3 delle lauree sanitarie) forma operatori sanitari ai sensi del DM 14/09/1994 n°794 e successive modifiche.

Obiettivo principale del corso formativo è la formazione di un professionista laureato con competenze e conoscenze specifiche nel campo della dietetica e più in generale della nutrizione umana. Il corso di laurea si propone di fornire una formazione a livello universitario caratterizzata da una visione di insieme delle diverse problematiche legate alla nutrizione sia in condizione fisiologiche che patologiche. A tal fine il percorso formativo prevede l'acquisizione di solide basi scientifiche per interventi mirati alla prevenzione e alla terapia. Il corso è articolato in sei semestri per un totale di 180 crediti. Nel primo semestre al fine di garantire una solida preparazione di base e di metodologia interdisciplinare, vengono impartiti insegnamenti comuni ai corsi appartenenti alla terza classe delle lauree sanitarie. Successivamente vengono trattate le materie caratterizzanti specifiche della professione e le materie affini integrative. Il dietista deve essere in grado di dimostrare una comprensione sistematica degli aspetti chiave di tutte le discipline alla base della dietetica: biochimica, fisiologia, nutrizione umana, igiene, scienze tecniche dietetiche applicate. Conoscere i principali metabolismi, il ruolo dei nutrienti e le complicazioni metaboliche che insorgono nelle patologie più comuni. Conoscere le modalità con cui i pazienti vengono esaminati per gestire la terapia. Conoscere i sistemi di produzione e distribuzione del servizio del catering. Conoscere le basi della legislazione vigente e della procedura riguardante l'igiene e la produzione degli alimenti. Capire come le abitudini alimentari possono essere influenzate da cultura, età, etnia, credenze religiose, situazione economica. Capire come utilizzare il profilo genetico di un individuo al fine di fornire consigli dietetici efficaci. Assimilare e valutare criticamente nuove nozioni al fine di avviare e promuovere cambiamenti nell'esercizio della

professione.

Tali obiettivi vengono raggiunti attraverso una formazione teorico pratica organizzata con lezioni frontali, lezioni interattive (simulazioni e discussioni di casi, giochi di ruolo) ed attività di tirocinio. Nell'ambito del tirocinio gli studenti vengono seguiti e stimolati da tutor appartenenti al profilo professionale del dietista. Sotto la guida del tutor apprendono in modo progressivo le capacità professionali fino a raggiungere la completa indipendenza.

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

La consultazione con le parti sociali è stata condotta attraverso l'invio di una lettera del Preside di Facoltà in cui sono state indicate le motivazioni sottese alla proposta di ordinamento didattico allegato alla stessa. Gli enti/istituzioni, cui è stato chiesto di formulare osservazioni finalizzate ad un potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni, sono le seguenti: IRCCS Fondazione Policlinico San Matteo di Pavia, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri di Pavia, IRCCS Fondazione Istituto neurologico nazionale C. Mondino di Pavia, Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Pavia e l'Associazione nazionale Dietisti (ANDID). Quest'ultima ha condiviso il progetto formativo presentato, esprimendo un parere decisamente favorevole; gli altri Enti/Associazioni non hanno formulato osservazioni.

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

Con l'Associazione Nazionale Dietisti "ANDID" contatti annuali in occasione della Conferenza Permanente delle Professioni Sanitarie per confrontarci su problematiche inerenti la formazione e le valutazioni. Il n° programmato di studenti consente di realizzare una formazione che partendo dalle competenze arriva al programma da sviluppare "Pianificazione all'indietro" in particolare per le materie professionalizzanti.

10/05/2016

Condividendo le priorità politiche dell'ANDID per la qualità e l'efficacia della formazione del Dietista abbiamo concordato l'utilizzo delle linee guida formulate dall'Associazione, consapevoli dell'importanza che il Core Competence ha per i docenti, i coordinatori, i tutor e gli studenti stessi.

Per ogni competenza vengono individuate le conoscenze formative ed gli SSD pertinenti.

Con altri rappresentanti del mondo del lavoro contatti continuativi con Servizi di Dietetica, Sitra e Tutor.

Con i tutor, professionisti con laurea specifica in Dietistica, viene condivisa annualmente la rimodulazione dell'attività di tirocinio in relazione all'evoluzione del profilo del Dietista e alle opportunità di occupazione nel settore pubblico e privato.

QUADRO A2.a**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati****laureato in Dietistica****funzione in un contesto di lavoro:**

Tutela dell'aspetto igienico sanitario dell'alimentazione
Elaborazione e formulazione di diete su prescrizione medica

Attività didattico-educativa e di informazione sulla corretta alimentazione
Organizzazione dei servizi di ristorazione
Collaborazione in team multidisciplinare per il trattamento dei disturbi alimentari

competenze associate alla funzione:

Docenza in educazione alimentare
Dietista nei servizi di dietetica
Dietista nei servizi di ristorazione
Dietista presso comuni, ASL, industrie alimentari, industrie farmaceutiche, strutture private

sbocchi occupazionali:

Il dietista trova occupazione in strutture pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Dietisti - (3.2.1.4.5)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore, richiesto ^{30/04/2014} dalla normativa vigente, o di altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.

L'ammissione al corso di laurea è limitata dalla programmazione degli accessi a livello nazionale (Legge 2 agosto 1999, n. 264).

L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale; la data e le modalità di svolgimento di tale prova sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e pubblicati in apposito bando emanato dall'Ateneo.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Per essere ammesso al corso di studio, lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore, ^{30/03/2016} richiesto dalla normativa vigente, o di un altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.

L'accesso al Corso di Studio è programmato a livello nazionale ai sensi della Legge 264 del 2 agosto 1999. Il numero di posti viene fissato annualmente con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale, la cui data e modalità di svolgimento di tale prova sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e pubblicati in apposito bando emanato dall'Ateneo.

Non sono previste verifiche della preparazione di base né programmi di recupero di eventuali debiti formativi.

Il dietista è un professionista laureato nella classe delle lauree sanitarie tecniche. Occupa una posizione specifica prevista dal DM 14/09/1994 n°794 e successive modifiche. Obiettivo principale del corso formativo è la formazione di un professionista laureato con competenze e conoscenze specifiche nel campo della dietetica e più in generale della nutrizione umana. Tali competenze vengono raggiunte attraverso un percorso teorico-pratico che consente allo studente di acquisire in modo progressivo responsabilità ed autonomia professionale. Il dietista deve essere in grado di fornire sia nel campo preventivo che terapeutico un servizio basato su chiari e concreti fondamenti scientifici. Deve sapere svolgere un ruolo attivo nella formulazione di politiche che conducono a scelte alimentari da parte di singoli individui o di gruppi, finalizzate a potenziare lo stato di salute e/o ridurre le condizioni di rischio per patologie nutrizionalmente correlate. Deve sapere pianificare menù per persone sane o malate di qualsiasi fascia di età o cultura, tenendo conto di eventuali vincoli finanziari e/o circostanze personali. Applicando nozioni di psicologia e sociologia deve essere in grado di sostenere il paziente nel percorso terapeutico che prevede modifiche del comportamento alimentare. Deve essere in grado di collaborare con altri professionisti per la tutela della qualità igienico-sanitaria dei servizi di ristorazione. Deve saper lavorare in team multidisciplinari nel trattamento dei disturbi del comportamento alimentare e nei trattamenti terapeutici di nutrizione artificiale. Deve conoscere i limiti etici e giuridici della professione e dimostrare di possedere capacità negoziali e conciliatorie lavorando come membro di una squadra dimostrando nel contempo capacità di leadership.

Gli standard europei dell'Associazione di Dietisti (EFAD) ed il "core competence" italiano richiedono che il dietista sia in grado di assicurare capacità tecniche di qualità "expertise" e valori della persona. La formazione è stata pertanto sviluppata in modo da coprire i tre livelli del sapere: sapere, saper fare e saper essere. Dopo una solida preparazione sulle materie di base e sui principi che regolano i meccanismi fisiologici e biochimici dell'organismo lo studente affronta le materie caratterizzanti con lezioni frontali sempre affiancate da lezioni interattive. In questo modo con la guida del docente vengono simulate in aula situazioni professionalizzanti progressivamente più complesse e diversificate. Successivamente lo studente sperimenta in modo attivo con il tutor tali situazioni fino ad arrivare alla completa autonomia professionale durante il tirocinio.

Lo studente in dietistica deve affrontare un percorso formativo che includa lo studio di discipline propedeutiche, scienze biomediche e di pronto soccorso al fine di consolidare conoscenze di base e acquisire concetti fondamentali nelle scienze umane, gestionali e di management professionale.

In questa fase lo studente raggiungerà un livello di conoscenza e competenza nell'uso della lingua inglese scientifica indispensabile per la comunicazione nell'ambito professionale.

Verranno in seguito acquisite conoscenze nell'ambito delle discipline caratterizzanti della professione e nelle discipline affini alla dietistica.

L'acquisizione delle conoscenze degli aspetti teorici e metodologici sui quali si fonda il lavoro del dietista saranno sviluppate attraverso l'attività di tirocinio durante il quale lo studente arriverà alla piena autonomia professionale.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		
Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:		

Area Generica**Conoscenza e comprensione**

Il dietista deve essere in grado di dimostrare una comprensione sistematica degli aspetti chiave di tutte le discipline alla base della dietetica: biochimica, fisiologia, nutrizione umana, igiene, scienze tecniche dietetiche applicate. Conoscere i principali metabolismi, il ruolo dei nutrienti e le complicazioni metaboliche che insorgono nelle patologie più comuni. Conoscere le modalità con cui i pazienti vengono esaminati per gestire la terapia. Conoscere i sistemi di produzione e distribuzione del servizio del catering. Conoscere le basi della legislazione vigente e della procedura riguardante l'igiene e la produzione degli alimenti. Capire come le abitudini alimentari possono essere influenzate da cultura, età, etnia, credenze religiose, situazione economica. Capire come utilizzare il profilo genetico di un individuo al fine di fornire consigli dietetici efficaci. Assimilare e valutare criticamente nuove nozioni al fine di avviare e promuovere cambiamenti nell'esercizio della professione.

Tali obiettivi vengono raggiunti attraverso una formazione teorico pratica organizzata con lezioni frontali, lezioni interattive (simulazioni e discussioni di casi, giochi di ruolo) ed attività di tirocinio. Nell'ambito del tirocinio gli studenti vengono seguiti e stimolati da tutor appartenenti al profilo professionale del dietista. Sotto la guida del tutor apprendono in modo progressivo le capacità professionali fino a raggiungere la completa indipendenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisire conoscenze e capacità da applicare alla nutrizione e alla dietetica. Disporre di approfondite conoscenze delle tecniche finalizzate alla diagnostica e alla terapia e alle modalità di gestione dei pazienti. Conoscere e saper applicare una vasta gamma di tecniche educative. Sapere come gestire un complesso progetto pratico, dimostrando un approccio critico alla ricerca e dimostrando idee originali. Capire le origini e i mutamenti dei modelli alimentari per applicare le conoscenze nella gestione dei menù destinati a gruppi di popolazione. Raccogliere correttamente una storia alimentare. Effettuare valutazioni dello stato di nutrizione. Promuovere la salute ed evitare la malattia prendendosi cura dei pazienti in modo efficace, efficiente ed etico. Utilizzare pacchetti informatici per l'elaborazione di testi, analisi statistiche e per creare banche dati e fogli di lavoro.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali, lettura guidata e applicazione di modelli di analisi critica, video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici esercitazioni
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project-work, report, feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)

Il tirocinio viene valutato dai tutor e le valutazioni sono raccolte in che de basate sigli indicatori di Dublino: conoscenza, solide base teoriche, capacità di applicare la teoria alla pratica, capacità di comunicazione (relazione su casi clinici, uso corretto di termini, interventi in riunioni plenarie, confronto con colleghi, ...), capacità di giudizio (interventi pertinenti in discussioni cliniche, pianificazione di interventi educativi, riflessioni critiche, ...) capacità di comprensione (stesura di elaborati, rielaborazione critica della letteratura e di quanto viene discusso, ...). Lo studente deve dimostrare di saper ragionare in modo autonomo, di collegare i diversi insegnamenti impartiti nei corsi per arrivare a diverse soluzioni di problemi. Deve imparare a rispettare le opinioni e lavorare in contesti multidisciplinari. Il Tutor valuta il raggiungimento della maturità formativa anche considerando: puntualità, aspetto, gestualità e disponibilità. Il giudizio espresso dal tutor è fondamentale per la valutazione del tirocinio e incide sul voto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA E BIOLOGIA APPLICATA [url](#)

PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE [url](#)

FONDAMENTI BIOMOLECOLARI E FUNZIONALI [url](#)

SICUREZZA E GESTIONE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE [url](#)

FISICA, STATISTICA E INFORMATICA [url](#)

INGLESE I ANNO [url](#)
 SCIENZE UMANE E GESTIONALI [url](#)
 TECNOLOGIE ALIMENTARI [url](#)
 TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE I ANNO [url](#)
 BASI DI DIETETICA [url](#)
 BASI DI NUTRIZIONE [url](#)
 SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE [url](#)
 DIETETICA DELLA COLLETTIVITA' [url](#)
 METODOLOGIE DIETETICHE [url](#)
 TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO [url](#)
 MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE E RENALE [url](#)
 DIETETICA IN CONDIZIONI FISIOPATOLOGICHE [url](#)
 FISIOPATOLOGIA DELL'INFANZIA E DELL'ETA' EVOLUTIVA ED ELEMENTI DI PSICOLOGIA CLINICA [url](#)
 MALATTIE APPARATO DIGERENTE [url](#)
 TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Acquisire autonomia di giudizio sulle problematiche nutrizionali. Mantenere gli standard e i requisiti previsti per il ruolo professionale del dietista. Dimostrare il proprio impegno nell'etica e nel codice deontologico del dietista. Dimostrare di capire la necessità della formazione professionale continua al fine di mantenere un buon livello di professionalità e credibilità. Dimostrare di essere a conoscenza del ruolo del dietista nell'ambito dei servizi sanitari. Utilizzare le proprie capacità personali per mostrare rispetto nei confronti degli altri. Utilizzare e gestire il personale di supporto in modo efficace ed efficiente. Offrire il proprio contributo e incoraggiare i colleghi a partecipare a ricerche nei campi della dietetica.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali, lettura guidata e applicazione, discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità, sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe,
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)

Abilità comunicative

Ascoltare attentamente per comprendere i contenuti delle informazioni ed essere in grado di sintetizzarli. Facilitare la condivisione delle decisioni con capacità comunicative per facilitarne la comprensione con pazienti e parenti. Acquisire le capacità a comunicare in almeno una lingua europea diversa dall'italiano. Avere familiarità con i principali strumenti informatici e con Internet. Avere la capacità di interagire con altre persone e di condurre attività in collaborazione. Acquisire la capacità di elaborare e presentare dati sperimentali anche con l'ausilio di sistemi multimediali.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- Lezioni frontali, video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze
- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in

	<p>sessioni plenarie , tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con lutenza e con lequipe.</p> <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate; - feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report clinici).
Capacità di apprendimento	<p>Acquisizione del metodo scientifico come strumento di lavoro. Avere familiarità con la ricerca delle informazioni. Avere acquisito un metodo di studio, capacità di lavorare per obiettivi, capacità di lavoro in gruppo o in autonomia. Gestire un buon archivio della propria pratica professionale per una successiva analisi e miglioramento.</p> <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento basato sui problemi (PBL) - Utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione - Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica online e cartacea - Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che in inglese. <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - report su mandati di ricerca specifica - supervisione tutoriali sul percorso di tirocinio - partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di briefing - puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale, con valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione di Dietista (art. 7 D.L. 19 febbraio 2010), si compone di:

- 1) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di possedere le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie del profilo professionale;
- 2) la redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica.

I contenuti e le modalità di organizzazione e di svolgimento della prova finale, nonché di formazione della Commissione ad essa preposta e dei criteri di valutazione, sono definiti, secondo la normativa vigente, nel Regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale è costituita:

- da una prova pratica abilitante nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità

30/03/2016

teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;

– dalla redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

Si è ammessi alla discussione dell'elaborato di tesi solo se si è superata positivamente la prova pratica abilitante.

La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri:

– tesi sperimentale vs. tesi compilativa

– livello di approfondimento del lavoro svolto

– contributo critico del laureando

– accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica.

Il punteggio finale di Laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode, è formato dalla media aritmetica rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami di profitto, dalla somma delle valutazioni ottenute nella prova pratica (fino ad un massimo di 5 punti) e dalla discussione dell'elaborato di tesi (fino ad un massimo di 5 punti).

La commissione di Laurea potrà eventualmente attribuire punti aggiuntivi anche in base a:

– presenza di lodi ottenute negli esami sostenuti;

– partecipazione ai programmi Erasmus o scuole estive;

– laurea entro i termini della durata normale del corso.

È prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.

**QUADRO B1.a****Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano degli studi della coorte 16/17

QUADRO B1.b**Descrizione dei metodi di accertamento**

I risultati di apprendimento sono espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio DM 16.3.2007 art.3 comma 7. 06/03/2015

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Strumenti di valutazione:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project-work, report, feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)

Autonomia di giudizio:

Strumenti di valutazione:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe,
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)

Abilità comunicative:

Strumenti di valutazione:

- osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report clinici)

Capacità di apprendimento:

Strumenti di valutazione:

- report su mandati di ricerca specifica
- supervisione tutoriali sul percorso di tirocinio
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di briefing
- puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.

Link inserito: <http://nfs.unipv.it>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://nfs.unipv.it>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (modulo di <i>FONDAMENTI BIOMOLECOLARI E FUNZIONALI</i>) link	VIGLIO SIMONA	RU	3	24	
2.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE (modulo di <i>SICUREZZA E GESTIONE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE</i>) link	VELO FRANCESCO	RU	2	16	
3.	MED/42	Anno di corso 1	EPIDEMIOLOGIA NUTRIZIONALE (modulo di <i>SICUREZZA E GESTIONE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE</i>) link	MACCARINI LAURA	RU	1	8	
4.	MED/49	Anno di corso 1	IGIENE DEGLI ALIMENTI (modulo di <i>SICUREZZA E GESTIONE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE</i>) link	ROGGI CARLA	PO	2	16	
5.	MED/49	Anno di corso 1	PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DI SERVIZI DI RISTORAZIONE (modulo di <i>SICUREZZA E GESTIONE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE</i>) link	ROGGI CARLA	PO	1	8	
6.	AGR/15	Anno di corso 1	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (modulo di <i>TECNOLOGIE ALIMENTARI</i>) link	BOMBONATO MICHELE		2	16	
7.	SECS-P/13	Anno di corso 1	SCIENZE MERCEOLOGICHE (modulo di <i>TECNOLOGIE ALIMENTARI</i>) link	MANCO IMMACOLATA		2	16	

8.	MED/49	Anno di corso 1	TECNICHE DIETETICHE 1 (<i>modulo di SICUREZZA E GESTIONE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE</i>) link	MONTAGNA ELISABETTA	2	16
----	--------	-----------------	--	---------------------	---	----

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'attività di orientamento pre-universitario si svolge attraverso giornate ed incontri di orientamento in Ateneo e presso le sedi scolastiche, la sensibilizzazione delle scuole, la partecipazione a saloni dello studente, Incontri d'Area, test attitudinali e di interessi, addestramento ai test di selezione. Privilegiati sono i rapporti con gli Uffici Scolastici Territoriali delle province lombarde e di province di regioni limitrofe e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

20/04/2016

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR. mette inoltre a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Consulenza individuale: I colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: Il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: Il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti del Corso di Studi. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Facoltà: Nei primi mesi dell'anno (solitamente a febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area; l'area di riferimento in questo caso è quella Scientifico-Sanitaria.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca.

L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai c.d. Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti un po' in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa del Corso di studi.

Conferenze tematiche: I docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti scientifico-sanitari della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

Settimane di preparazione: nel periodo Febbraio Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori, a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari. Tra le materie trattate il modulo di matematica, logica, fisica, chimica e biologia, possono essere un valido supporto per chi sceglie una laurea in ambito scientifico-sanitario.

Corsi di Addestramento ai test di ingresso: nel mese di Luglio vengono organizzati degli incontri della durata di una settimana, nei quali vengono illustrate agli studenti le principali tematiche, argomento dei test Ministeriali e le soluzioni di test appositamente predisposti per il corso di addestramento.

Il corso si propone di fornire agli allievi gli elementi di base utili per l'esecuzione dei test di ammissione alle Lauree dell'area sanitaria.

Le materie trattate sono Biologia, Chimica, Fisica, Matematica e Logica

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilevanza è l'evento di Luglio "Porte Aperte".

Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo

informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte di sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città. Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina sperimentale e Forense.

Descrizione link: Centro Orientamento Universitario

Link inserito: <http://cor.unipv.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attivit di orientamento 2016

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

18/04/2016

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento sul sito della facoltà di Medicina e sul sito del Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea in Dietistica per l'anno accademico 2016/2017 sono elencati in allegato.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Attività di tirocinio professionale e professionalizzante sono parte integrante della didattica. I tirocini sono previsti in tutti gli anni di corso. I docenti/tutor professionalizzanti svolgono un ruolo di tutor per assistere gli studenti e garantire a ciascuno una esperienza formativa utile per sviluppare competenze tecnico-professionali e aiutare a sviluppare le capacità per svolgere un lavoro a contatto diretto/indiretto con il paziente e la patologia, un lavoro che spesso si realizza in equipe e che coinvolge diversi livelli di interazione.

Oltre ai tirocini curriculari (professionali e professionalizzanti) è possibile effettuare tirocini anche post laurea per orientare le proprie scelte di lavoro. È il Centro Orientamento l'ufficio che gestisce le procedure per i tirocini extracurriculari e garantisce le interazioni con tutti i soggetti coinvolti: tirocinante, tutor del tirocinio, ente/azienda soggetto ospitante, nell'ambito sanitario con realtà pubbliche e private.

21/04/2016

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

10/05/2016

Il percorso è strutturalmente professionalizzante e abilitante alla professione. Le attività di tirocinio nei contesti di riferimento ospedalieri ed extra-ospedalieri permettono di orientare le scelte di ciascuno degli studenti. Le esperienze pratiche svolte durante il percorso rappresentano il mezzo ideale per mettersi alla prova e apprendere le tecniche procedurali, per applicare le conoscenze apprese nel corso della didattica frontale, iniziare ad acquisire la conoscenza della professione al fine scegliere il lavoro, il contesto e il tipo di competenze su cui investire il proprio futuro professionale.

Durante gli studi ciascuno studente è supportato da docenti e tutor nell'individuare i propri punti di forza professionali ed è condotto a valorizzare le proprie competenze tecniche, umane (fondamentali in un lavoro che attiene alla cura e alla salute delle persone), nonché organizzative.

Il Centro Orientamento è il punto di riferimento trasversale per le attività e le iniziative legate al mondo del lavoro.

Sono attivi servizi specialistici di supporto allo sviluppo di un progetto professionale, comprensivi di servizi per la ricerca attiva del lavoro.

Strumenti di incontro domanda/offerta di lavoro come la banca dati dei laureati e la bacheca on line degli annunci sono i canali principali attraverso i quali gli attori del mercato del lavoro cercano laureati e offrono opportunità.

In base alle proprie aspirazioni e al contesto di riferimento sono concreti gli sbocchi professionali all'interno di strutture sanitarie pubbliche e private, o attività di libera professione e consulenza di settore.

Per i laureandi viene indicata la possibilità al progetto Erasmus Placement per brevi periodi di esperienze all'estero.

Per i laureati è data la possibilità di partecipare a seminari, corsi di aggiornamento e master proposti dall'Unità di Scienza dell'alimentazione.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

17/09/2015

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipv/index.php>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

17/09/2015

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

17/09/2015

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

17/09/2015

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

21/09/2015

Con riferimento a questo punto l'Università di Pavia sta implementando un'indagine mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio tramite questionari somministrati via web o interviste dirette, al momento non sono ancora disponibili i risultati.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

04/03/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, afferente all'Area medica, sono svolte dal Gruppo del Riesame. Il gruppo si occupa di redigere il piano della gestione della Qualità del Corso che deve prevedere la rilevazione della qualità della didattica erogata, con cadenza semestrale, la costruzione degli indicatori di performance degli studenti con cadenza annuale, la rilevazione degli esiti occupazionali con cadenza annuale. Il periodico monitoraggio di quanto sopra, costituisce il punto di partenza per la progettazione, svolgimento e verifica dell'intero corso di studio.

Il Gruppo del Riesame del Corso è garante dell'Assicurazione della Qualità del Corso a livello periferico. L'Assicurazione della qualità del Corso è supervisionata dal Presidio di Qualità dell'Area Medica, composto da un incaricato per ogni dipartimento afferente all'area oltre che il coordinatore di area, che ha anche funzione di raccordare le azioni di ordinaria gestione della qualità in capo ai Corsi dell'Area Medica.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Gruppo del Riesame è stato istituito a febbraio 2013 con i seguenti compiti:

- evidenziare le criticità,
- pianificare le azioni correttive,
- definire la valutazione degli esiti delle azioni correttive.

L'attività del gruppo del Riesame è schedulata secondo i tempi dettagliati nel quadro D4 e prevede riunioni periodiche, di norma al termine di ogni semestre dell'attività didattica, per verificare l'aderenza alla programmazione delle attività didattiche, monitorare l'ordinaria valutazione della qualità della didattica (opinione degli studenti e opinione dei docenti). Riunioni straordinarie possono essere effettuate se si ravvisano criticità non evidenziate dall'analisi schedulata.

Il gruppo del Riesame rimane in carica fino alla prima verifica degli esiti delle azioni correttive pianificate, poi potrà essere riconfermato nella sua composizione oppure rinnovato completamente o parzialmente.

QUADRO D4

Riesame annuale

Le attività inerenti il Rapporto di Riesame sono state così pianificate:

- a) 1° mese analisi del CdS per individuare le eventuali criticità facendo riferimento ai dati statistici dell'Ateneo (tipologia della scuola di provenienza, voto di maturità, indicatori di performance [CFU conseguiti e votazione media, tassi di abbandono, laureabilità in corso], di soddisfazione della didattica [valutazione qualità], customer satisfaction sul percorso di laurea ricevuto) e a dati derivanti da valutazione sull'occupabilità non ufficiali (questionari on-line) e programmazione delle eventuali azioni correttive,
- b) dal 2° mese all'11° mese attuazione delle azioni correttive programmate nel breve periodo e nel medio-lungo periodo,
- c) 12° mese valutazione degli esiti delle azioni di breve periodo di cui al punto b).

Le varie fasi saranno oggetto di verifica periodica da parte del Gruppo del Riesame.

La pianificazione di queste attività dovrebbe consentire entro un anno dalla prima verifica del Rapporto di Riesame di raggiungere gli obiettivi di miglioramento ipotizzati nel riesame per il breve periodo.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)
Nome del corso in inglese	Dietistic
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ROGGI Carla
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea e Lauree Magistrali della Classe delle Professioni Sanitarie Tecniche
Struttura didattica di riferimento	SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)
Altri dipartimenti	MEDICINA MOLECOLARE SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CENA	Hellas	MED/49	RU	1	Caratterizzante	1. TECNICHE DIETETICHE 3 2. DIETOTERAPIA
2.	ROGGI	Carla	MED/49	PO	1	Caratterizzante	1. PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DI SERVIZI DI RISTORAZIONE 2. IGIENE DEGLI ALIMENTI
3.	RONDANELLI	Mariangela	MED/49	PA	1	Caratterizzante	1. PRINCIPI DI DIETETICA 2. ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI DIETETICA
4.	ROTONDI	Mario	MED/13	PA	1	Caratterizzante	1. ENDOCRINOLOGIA
5.	SOLERTE	Sebastiano Bruno	MED/09	PA	.5	Base/Caratterizzante	1. MEDICINA INTERNA
6.	TAGLIABUE	Anna	MED/49	PA	.5	Caratterizzante	1. NUTRIZIONE UMANA E SORVEGLIANZA NUTRIZIONALE 2. DIETETICA DELL'ETA'

ADULTA IN CONDIZIONI
FISIOLOGICHE

7.	VIGLIO	Simona	BIO/10	RU	1	Base	1. CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA
----	--------	--------	--------	----	---	------	---

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
PROUS	CHIARA EUGENIA		
PREDA	CAMILLA		
COLOMBO	ALBERTA MARIA		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bazzano	Rosella
Brazzo	Silvia
Cena	Hellas
Marchini	Sonia
Roggi	Carla
Turconi	Giovanna

Tutor

--	--	--

COGNOME	NOME	EMAIL
VALLI	Maurizia	
VALENTE	Marta Giuditta Luciana Sara	
VIVALDO	Alberto	
BOZZOLA	Mauro	
VIGLIO	Simona	
DI POTO	Antonella	
RONDANELLI	Mariangela	
ROGGI	Carla	
LAFORENZA	Umberto	
PRINCIS	Maria Pilar	
POZZEBON	Irene	
MAFFEI	Manuela	
FERRARO	Daniela	
SEDDA	Giulia	
BARDI	Eleonora	
BACCHINI	Micol	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 17
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Piazzale Golgi n. 19 - 27100 - PAVIA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2016
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	17

Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007

Ente:	Fondazione IRCCS - Policlinico San Matteo
Data Convenzione:	16/06/2014
Durata Convenzione:	36
Eventuali Note:	Decorrenza 31 luglio 2014



Altre Informazioni

**Codice interno
all'ateneo del
corso**

0441000PV

**Massimo numero
di crediti
riconoscibili**

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

**Corsi della
medesima classe**

- Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico) *approvato con D.M. del24/05/2011*

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	15/06/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	12/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	26/05/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	01/06/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	02/12/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/12/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Dietistica, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Dietistica, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il DM 19 febbraio 2009, che istituisce le classi delle lauree sanitarie, prevede l'inserimento di più corsi di laurea all'interno della classe terza. Sono stati attivati i corsi che rispondono alle esigenze sanitarie del territorio.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita		
1	2015	221603311		BIOCHIMICA DELLA NUTRIZIONE (modulo di BASI DI NUTRIZIONE)	BIO/10	Maurizia VALLI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	BIO/10	24
2	2014	221600552		CARDIOLOGIA (modulo di MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE E RENALE)	MED/11	Colomba FALCONE <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/11	16
3	2016	221605727		CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (modulo di FONDAMENTI BIOMOLECOLARI E FUNZIONALI)	BIO/10	Docente di riferimento Simona VIGLIO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	BIO/10	24
4	2015	221603312		CHIRURGIA GENERALE (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE)	MED/18	BASILIO JEMOS <i>Docente a contratto</i>		16
5	2015	221603316		DIETETICA DELL'ETA' ADULTA IN CONDIZIONI FISILOGICHE (modulo di BASI DI DIETETICA)	MED/49	Docente di riferimento (peso .5) Anna TAGLIABUE <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/49	16
6	2015	221603314		DIETETICA DELLA COLLETTIVITA' (SCHEMI DIETETICI NELLE VARIE FASCE D'ETA') (modulo di BASI DI DIETETICA)	MED/49	LORELLA VICARI <i>Docente a contratto</i>		8
7	2015	221603315		DIETETICA DELLE COLLETTIVITA' (COMUNITA' SCOLASTICA) (modulo di BASI DI DIETETICA)	MED/49	LORELLA VICARI <i>Docente a contratto</i>		8
				DIETETICA NELLA PRIMA INFANZIA E NELL'ETA' EVOLUTIVA		Valeria		

8	2014	221600555	(modulo di FISIOPATOLOGIA DELL'INFANZIA E DELL'ETA' EVOLUTIVA ED ELEMENTI DI PSICOLOGIA CLINICA)	MED/38	CALCATERRA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/38	16
9	2014	221600557	DIETOTERAPIA (modulo di DIETETICA IN CONDIZIONI FISIOPATOLOGICHE)	MED/49	Docente di riferimento Hellas CENA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/49	24
10	2016	221605729	ECONOMIA AZIENDALE (modulo di SICUREZZA E GESTIONE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE)	SECS-P/07	Francesco VELO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-P/08	16
11	2015	221603317	EDUCAZIONE ALIMENTARE (modulo di BASI DI DIETETICA)	MED/42	Docente di riferimento Carla ROGGI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/49	16
12	2014	221600558	ELEMENTI DI NUTRIZIONE ARTIFICIALE (modulo di NUTRIZIONE ARTIFICIALE)	MED/49	GIACOMO BOVIO <i>Docente a contratto</i>		24
13	2014	221600560	ENDOCRINOLOGIA (modulo di DIETETICA IN CONDIZIONI FISIOPATOLOGICHE)	MED/13	Docente di riferimento Mario ROTONDI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/13	16
14	2016	221605731	EPIDEMIOLOGIA NUTRIZIONALE (modulo di SICUREZZA E GESTIONE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE)	MED/42	Laura MACCARINI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/42	8
15	2014	221600561	ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE	MED/49	SILVIA BRAZZO <i>Docente a contratto</i>		8
16	2015	221603318	FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE (modulo di BASI DI NUTRIZIONE)	BIO/09	Giulia GASTALDI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	BIO/09	16
			GASTROENTEROLOGIA		MICHELE DI STEFANO		

17	2014	221600562	(modulo di MALATTIE APPARATO DIGERENTE)	MED/12	<i>Docente a contratto</i>		16
18	2016	221605741	IGIENE DEGLI ALIMENTI (modulo di SICUREZZA E GESTIONE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE)	MED/49	Docente di riferimento Carla ROGGI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/49	16
19	2015	221603320	MEDICINA INTERNA (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE)	MED/09	Docente di riferimento (peso .5) Sebastiano Bruno SOLERTE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/09	16
20	2015	221603321	METODOLOGIA DIETETICA 1 (modulo di METODOLOGIE DIETETICHE)	MED/49	ROSELLA BAZZANO <i>Docente a contratto</i>		32
21	2014	221600565	METODOLOGIA DIETETICA DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E RENALE (modulo di DIETETICA IN CONDIZIONI FISIOPATOLOGICHE)	MED/49	SILVIA BRAZZO <i>Docente a contratto</i>		16
22	2014	221600566	METODOLOGIA DIETETICA DELL'APPARATO GASTROENTERICO (modulo di MALATTIE APPARATO DIGERENTE)	MED/49	MARIA ZUGNONI <i>Docente a contratto</i>		8
23	2014	221600567	NEFROLOGIA GENERALE (modulo di MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE E RENALE)	MED/14	TERESA RAMPINO <i>Docente a contratto</i>		24
24	2014	221600568	NUTRIZIONE ARTIFICIALE SUL TERRITORIO	MED/49	GIACOMO BOVIO <i>Docente a contratto</i>		8
25	2015	221603323	NUTRIZIONE UMANA E SORVEGLIANZA	MED/49	Docente di riferimento (peso .5) Anna TAGLIABUE <i>Prof. IIa fascia</i>	MED/49	24

		NUTRIZIONALE (modulo di BASI DI NUTRIZIONE)		<i>Università degli Studi di PAVIA</i>		
26 2014	221600569	ONCOLOGIA DELL'APPARATO DIGERENTE (modulo di MALATTIE APPARATO DIGERENTE)	MED/06	LORENZO PAVESI <i>Docente a contratto</i>		8
				Docente di riferimento		
27 2014	221600570	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI DIETETICA	MED/49	Mariangela RONDANELLI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/49	8
				Docente di riferimento		
28 2015	221603324	PRINCIPI DI DIETETICA (modulo di METODOLOGIE DIETETICHE)	MED/49	Mariangela RONDANELLI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/49	24
				Docente di riferimento		
29 2016	221605753	PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DI SERVIZI DI RISTORAZIONE (modulo di SICUREZZA E GESTIONE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE)	MED/49	Carla ROGGI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/49	8
				Docente di riferimento		
30 2014	221600572	PSICOLOGIA CLINICA (modulo di FISIOPATOLOGIA DELL'INFANZIA E DELL'ETA' EVOLUTIVA ED ELEMENTI DI PSICOLOGIA CLINICA)	M-PSI/08	Vanna BERLINCIONI <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/25	16
				Docente di riferimento		
31 2016	221605758	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (modulo di TECNOLOGIE ALIMENTARI)	AGR/15	MICHELE BOMBONATO <i>Docente a contratto</i>		16
				Docente di riferimento		
32 2016	221605762	SCIENZE MERCEOLOGICHE (modulo di TECNOLOGIE ALIMENTARI)	SECS-P/13	IMMACOLATA MANCO <i>Docente a contratto</i>		16
				Docente di riferimento		
33 2014	221600573	STORIA DELLA MEDICINA	MED/02	Paolo Angelo MAZZARELLO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/02	8
				Docente di riferimento		
		TECNICHE DI COMUNICAZIONE		EMANUEL MIAN		

34	2014	221600574	NELLA RELAZIONE TERAPEUTICA TECNICHE DIETETICHE 1	MED/49	<i>Docente a contratto</i>		16	
35	2016	221605769	(modulo di SICUREZZA E GESTIONE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE)	MED/49	ELISABETTA MONTAGNA <i>Docente a contratto</i>		16	
36	2014	221600575	TECNICHE DIETETICHE 3	MED/49	Docente di riferimento Hellas CENA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	MED/49	16	
37	2014	221600576	TECNICHE DIETETICHE IN NUTRIZIONE ARTIFICIALE (modulo di NUTRIZIONE ARTIFICIALE)	MED/49	MARIA ZUGNONI <i>Docente a contratto</i>		8	
							ore totali	576

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>FISICA APPLICATA (1 anno) - 3 CFU</i>			
	INF/01 Informatica <i>INFORMATICA GENERALE (1 anno) - 1 CFU</i>	8	8	8 - 9
	M-PSI/01 Psicologia generale <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/01 Statistica medica <i>STATISTICA MEDICA E BIOMETRIA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/09 Fisiologia <i>FISIOLOGIA UMANA (1 anno) - 3 CFU</i> <i>FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE (2 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/10 Biochimica <i>CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (1 anno) - 3 CFU</i> <i>BIOCHIMICA DELLA NUTRIZIONE (2 anno) - 3 CFU</i>	18	18	16 - 20
Scienze biomediche	BIO/13 Biologia applicata <i>BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/16 Anatomia umana <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 4 CFU</i>			
	MED/03 Genetica medica <i>GENETICA MEDICA (1 anno) - 1 CFU</i>			
	BIO/14 Farmacologia <i>FARMACOLOGIA (1 anno) - 2 CFU</i>			
Primo soccorso	MED/41 Anestesiologia <i>ANESTESIOLOGIA (1 anno) - 1 CFU</i>	4	4	4 - 4
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche <i>SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE (1 anno) - 1 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			30	28 - 33
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari			
	<i>SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (1 anno) - 2 CFU</i>			
	M-PSI/08 Psicologia clinica			
	<i>PSICOLOGIA CLINICA (3 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/09 Medicina interna			
	<i>MEDICINA INTERNA (2 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/12 Gastroenterologia			
	<i>GASTROENTEROLOGIA (3 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/13 Endocrinologia			
	<i>ENDOCRINOLOGIA (3 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/38 Pediatria generale e specialistica			
	<i>DIETETICA NELLA PRIMA INFANZIA E NELL'ETA' EVOLUTIVA (3 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	<i>EPIDEMIOLOGIA NUTRIZIONALE (1 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate			
	<i>IGIENE DEGLI ALIMENTI (1 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze della dietistica	<i>PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DI SERVIZI DI RISTORAZIONE (1 anno) - 1 CFU</i>	46	46	40 - 50
	<i>TECNICHE DIETETICHE 1 (1 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>DIETETICA DELLA COLLETTIVITA' (2 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>DIETETICA DELL'ETA' ADULTA IN CONDIZIONI FISIOLOGICHE (2 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>EDUCAZIONE ALIMENTARE (2 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>METODOLOGIA DIETETICA 1 (2 anno) - 4 CFU</i>			
	<i>NUTRIZIONE UMANA E SORVEGLIANZA NUTRIZIONALE (2 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>PRINCIPI DI DIETETICA (2 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>DIETOTERAPIA (3 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>ELEMENTI DI NUTRIZIONE ARTIFICIALE (3 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>METODOLOGIA DIETETICA DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E RENALE (3 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>METODOLOGIA DIETETICA DELL'APPARATO GASTROENTERICO (3 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>TECNICHE DIETETICHE IN NUTRIZIONE ARTIFICIALE (3 anno) - 1 CFU</i>			
	SECS-P/13 Scienze merceologiche			
	<i>SCIENZE MERCEOLOGICHE (1 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze medico-chirurgiche	MED/18 Chirurgia generale	2	2	2 - 3
	<i>CHIRURGIA GENERALE (2 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
	<i>RADIOPROTEZIONE (1 anno) - 1 CFU</i>			

Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/43 Medicina legale <i>MEDICINA LEGALE (1 anno) - 2 CFU</i>	4	4	3 - 5
	MED/44 Medicina del lavoro <i>MEDICINA DEL LAVORO (1 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/06 Oncologia medica <i>ONCOLOGIA DELL'APPARATO DIGERENTE (3 anno) - 1 CFU</i>			
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare <i>CARDIOLOGIA (3 anno) - 2 CFU</i>	6	6	6 - 8
	MED/14 Nefrologia <i>NEFROLOGIA GENERALE (3 anno) - 3 CFU</i>			
Scienze umane e psicopedagogiche	SPS/07 Sociologia generale <i>SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU</i>	2	2	2 - 4
Scienze interdisciplinari	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica <i>STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA (1 anno) - 2 CFU</i>	2	2	2 - 3
Scienze del management sanitario	SECS-P/10 Organizzazione aziendale <i>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (1 anno) - 2 CFU</i>	2	2	2 - 3
	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate <i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE I ANNO (1 anno) - 7 CFU</i> <i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO A (2 anno) - 15 CFU</i> <i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO B (2 anno) - 17 CFU</i> <i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO A (3 anno) - 8 CFU</i> <i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO B (3 anno) - 13 CFU</i>		60	60 - 60

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)

Totale attività caratterizzanti 124 117 - 136

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SECS-P/07 Economia aziendale <i>ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 2 CFU</i>	2	2	2 - 2
Totale attività Affini			2	2 - 2
Altre attività				CFU Rad
A scelta dello studente			6	6 - 6
	Per la prova finale		6	6 - 6

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24
CFU totali per il conseguimento del titolo 180			
CFU totali inseriti	180 171 - 195		



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica	8	9	8
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	MED/01 Statistica medica			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata	16	20	11
	BIO/16 Anatomia umana			
	MED/03 Genetica medica			
Primo soccorso	MED/04 Patologia generale			
	BIO/14 Farmacologia			
	MED/41 Anestesiologia	4	4	3
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		
Totale Attività di Base			28 - 33	

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze della dietistica	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari			
	M-PSI/08 Psicologia clinica			
	MED/09 Medicina interna			
	MED/12 Gastroenterologia			
	MED/13 Endocrinologia	40	50	30
	MED/38 Pediatria generale e specialistica			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate			
	SECS-P/13 Scienze merceologiche			

Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/18 Chirurgia generale	2	3	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro	3	5	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/14 Nefrologia	6	8	4
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione MED/02 Storia della medicina SPS/07 Sociologia generale	2	4	2
Scienze interdisciplinari	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	2	3	2
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	3	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		117 - 136		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	SECS-P/07 - Economia aziendale	2	2	-
Totale Attività Affini		2 - 2		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività		24 - 24

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	171 - 195

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Poiché il SSD SECS-P/07 non è stato inserito fra gli ambiti caratterizzanti, si è ritenuto opportuno prevederlo al fine di integrare la preparazione dello studente con nozioni relative alla predisposizione di un budget e all'organizzazione degli acquisiti, considerata l'utilità di tali conoscenze in ambito lavorativo

Note relative alle attività caratterizzanti